

LA NAZIONE

DOMENICA 24 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze

+

QNMOBILITÀ
L'ANTEPRIMA
RENAULT 5
CHE GRINTA

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Montecatini, rogo nella storica struttura

Fiamme nella notte Kursaal, mito distrutto C'è l'ombra del dolo

Bernardini alle pagine 20 e 21



Incidente con la motozappa

Muore a 73 anni sotto gli occhi della moglie

Di Termine a pagina 19



Strage, Putin scarica le colpe su Kiev

L'Isis ha rivendicato l'attentato con 143 morti, ma lo zar non lo nomina e sposta il mirino sulla sua guerra: «I terroristi catturati fuggivano in Ucraina» Zelensky nega e attacca: è il suo metodo, accusare gli altri. **Intervista a Tocci** (Istituto affari internazionali) «Così il Cremlino si è rafforzato»

Il rischio del conflitto più ampio

L'ultimo azzardo del grande manipolatore

Agnese Pini

La lucidità manipolatoria è così immediata da risultare sorprendente. Mai, neppure una volta, Putin riesce a pronunciare le parole "terrorismo islamico" nel discorso a caldo di ieri di fronte a un popolo smarrito che piangeva 143 morti trucidati in una delle capitali più controllate del mondo: Mosca. Morti rivendicati immediatamente da Isis, ma nulla conta: lo zar censura, ignora, tace. Gli unici nemici che addita sono ancora una volta gli stessi evocati al limite del parossismo per giustificare la folle guerra in cui ha trascinato il suo Paese da due anni a questa parte: nazisti e ucraini.

Continua a pagina 3

La foto dei presunti
quattro autori
della strage di Mosca,
resa pubblica dall'Isis

Intervista al professor Strazzari

«La pista Isis è attendibile»

L. Bianchi a pagina 8

L'analisi di Politi (Nato)

«Il Cremlino diffida delle soffiare Usa»

Boni a pagina 6



Farruggia, Ottaviani e Coppari
da pagina 2 a pagina 11

La vendita lampo
della proprietà del sociologo

Villa Alberoni, ora si indaga per riciclaggio Faro sui partner di Santanché e La Russa

Gianni a pagina 16



Dopo l'annuncio del tumore

Il fratello e Harry «Forza Kate»

Bonetti e Malpelo alle pag. 14 e 15



Scomparso a 82 anni

Addio a Pollini genio del piano

Casanova e Giudici a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI
ARTE MODERNA
e CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00
ultimo ingresso / 18.45
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com